

Orario Sante Messe Cattedrale

Festivo

ore 10.15 -12 - 18
Sabato e Vigilie ore 18

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

La Messa delle ore 18 riprenderà dopo la Settimana dell'Addolorata, lunedì 21 settembre, in Cattedrale. Dal mese di ottobre riprendono Adorazione e Messa in Chiesa San Francesco con don Cesare.

Confessioni

Ogni pomeriggio: ore 16.30-18
Sabato: ore 10-12; 15.30-18

La Festa del Battesimo

Questa domenica durante la Messa delle ore 12 vengono battezzati **Enrico Peccolo** e **Alessia Tommasi**.

Li accompagniamo con gioia e con la preghiera, insieme con genitori e parenti.

La fedeltà della Preghiera

Ancora per qualche settimana prosegue l'adorazione silenziosa del **Venerdì sera dalle ore 21 alle 22**. Dono e scoperta per molti, richiamo e testimonianza per tutti.

Grazie ai cristiani dell'estate

Grazie a Dio per tutte le persone che durante l'estate sono state fedeli in Cattedrale alla preghiera comune, alla Messa, al canto, al servizio liturgico, alle pulizie e a tutti i vari servizi della comunità. La Chiesa vive con le persone!

Martedì 8 settembre, **Natività di Maria**

Mercoledì 9 settembre, **San Pietro Claver**

Sabato 12 settembre, **Nome di Maria**

La Misericordia vicina

Papa Francesco ha deciso che, in occasione del Giubileo della Misericordia che comincerà l'8 dicembre, ogni sacerdote potrà assolvere dal «peccato di aborto quanti lo hanno procurato e pentiti di cuore ne chiedono perdono»

Il dramma dell'aborto è vissuto da alcuni con una consapevolezza superficiale, quasi non rendendosi conto del gravissimo male che un simile atto comporta...

Penso, in modo particolare, a tutte le donne che hanno fatto ricorso all'aborto.... So che è un dramma esistenziale e morale..." scrive il Papa.

La lettera di Papa Francesco, intitolata Incontro con la misericordia, apre le porte della misericordia a tutti i fedeli,



con un'attenzione particolare alle donne agli ammalati e alle persone anziane.

Il Papa si augura che la logica della 'misericordia vicina' possa essere praticata anche con l'amnistia, e dice: "Nelle cappelle delle carceri potranno ottenere l'indulgenza, e ogni volta che passeranno per la porta della loro cella, rivolgendo il pensiero e la preghiera al Padre, possa questo gesto significare il passaggio della Porta Santa".



Casa, dolce casa!

*E chi non ha casa?
Chi è costretto a scappare da casa sua, perdendo i propri beni? Profughi, migranti, rifugiati. Famiglie con bambini, donne incinte, giovani e anziani. Un dramma che muove il cuore. E speriamo si muova anche la politica di tutti gli stati europei. E da noi? Anche da noi ci sono persone e famiglie che cercano casa. Cosa si può fare? In giro si sono tanti appartamenti liberi, arredati o no. Perché non affittarli, magari con un prezzo 'da cristiani'?*

Due famiglie sono venute in parrocchia a domandare casa. Cosa rispondiamo???

Parlare e Udire

Gesù, Parola vivente, dona la parola e l'udito al sordomuto.

Appreziamo e usiamo con intelligenza il dono della parola e quello dell'udito, che ci permettono



una immediata comunicazioni personale!

Nel Battesimo, lingua e udito vengono aperti per un ascolto più vero del mistero di Dio e dei misteri della vita. Nella confusione di tante parole ascoltate e lette, pronunciate e scritte, quali parole vere e utili ascoltiamo e proclamiamo?

Di chi siamo discepoli? E quelli che ascoltano noi, che cosa imparano?

Riprende la vita normale nel lavoro, nella scuola, nella parrocchia: quale Maestro vogliamo ascoltare?

Il Dono dei Sacramenti

Gesù ci incontra e ci aiuta a vivere attraverso i sacramenti.

Egli li dona alla nostra libertà, al nostro sì.

I genitori dei ragazzi che domandano il sacramento della Cresima per i loro figli sono invitati a cercare un contatto personale con il parroco, entro questa settimana.

Al pozzo di Aleppo: "Voi siete diversi!"

PADRE IBRAHIM è parroco ad ALEPPO, la città della Siria tormentata dall'Isis. Racconta il dramma della sua gente. In città sono state tagliate le condutture dell'acqua, e si può attingere solo ai pozzi che sono sparsi qua e là.

Al pozzo della parrocchia viene tanta gente.

Così racconta Padre Ibrahim in un intervento al Meeting di Rimini, dal titolo, SIAMO SULLA LINEA DEL FUOCO:

E' proprio bello che una volta in questi giorni, proprio ultimi giorni prima del mio arrivo qua al Meeting.

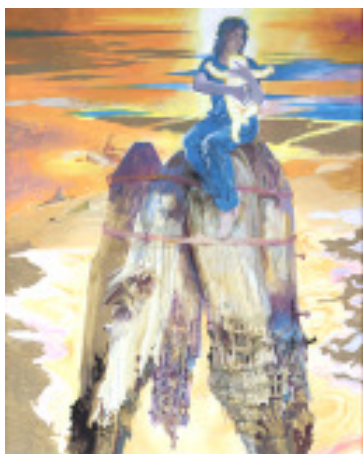
Arriva un musulmano che ha lavorato

sempre con noi e mi sussurra nelle orecchie dicendo:

"Padre, al guardare come la gente viene ad attingere acqua, con grande sorriso, con grande pace nel cuore, senza litigi, senza alzare la voce.

Io che ho girato tutta Aleppo e vedo cosa si fanno, si ammazzano per attingere l'acqua, si ammazzano mentre stanno lì, vicino ai rubinetti attorno a diversi pozzi, io mi meraviglio: voi siete diversi, voi siete pieni di pace, pieni di gioia, riuscite anche a condividere con gli altri, anche musulmani della mia gente, tutto, con tanta pace.

Ma Padre voi siete diversi".



Giorgio Foresto

Una bella sorpresa per la festa dell'Assunta in parrocchia.

Alla cena condivisa in Centro parrocchiale venerdì 14 agosto ha partecipato **Giovanni Scarpa** un giovane universitario che ha raccontato di un personaggio straordinario, il famoso illustratore Giorgio De Gaspari, considerato il più grande del Novecento italiano.

Dopo varie disavventure, nel 1970 quest'uomo arriva a Pellestrina e si insedia in un casone in laguna.

Qui, indisturbato e libero da vincoli lavorativi,

conduce una bizzarra vita fatta di stracci e coronata dal chiacchiericcio della gente.

Continua a produrre opere artistiche rimaste nascoste nelle case degli abitanti dell'isola, firmandosi Giorgio Foresto.

Quasi ogni anno per gratitudine verso qualche famiglia, dipinge un quadro dedicato alla Madonna dell'Appazione, interpretata in modo originalissimo, come la figura qui riportata.

Il racconto della vita del Foresto ha molto colpito le persone. In un libro documentato e ricco di illustrazioni, Giovanni Scarpa ne racconta la storia.

Il libro si può trovare nella Libreria Il Leggio di Sottomarina.

La Preghiera salva la Famiglia

- Riusciamo a pensare Dio come **la carezza che ci tiene in vita**, prima della quale non c'è nulla? Una carezza dalla quale niente, neppure la morte, ci può distaccare? Oppure lo pensiamo soltanto come il grande Essere, l'Onnipotente che ha fatto ogni cosa, il Giudice che controlla ogni azione?

Tutto vero, naturalmente. Ma solo quando Dio è l'affetto di tutti i nostri affetti, il significato di queste parole diventa pieno. Allora ci sentiamo felici, e anche un po' confusi, perché Lui ci pensa e soprattutto ci ama!

- Non è impressionante che Dio ci accarezzi **con amore di padre**? E' tanto bello! Poteva semplicemente farsi riconoscere come l'Essere supremo, dare i suoi comandamenti e aspettare i risultati. Invece Dio ci accompagna nella strada della vita, ci protegge, ci ama.

- Un cuore abitato dall'affetto per Dio fa diventare preghiera anche un pensiero senza parole, o un'invocazione davanti a un'immagine sacra, o un bacio mandato verso la chiesa. E' bello **quando le mamme insegnano ai figli** piccoli a mandare un bacio a Gesù o alla Madonna. Quanta tenerezza c'è in questo! In quel momento il cuore dei bambini si trasforma in luogo di preghiera. Ed è un dono dello Spirito Santo. Non dimentichiamo mai di chiedere questo dono per ciascuno di noi! Perché lo Spirito di Dio ha quel suo modo speciale di dire nei nostri cuori "Abbà" - "Padre", ci insegna a dire "Padre" proprio come lo diceva Gesù, un modo che non potremmo mai trovare da soli.

- Se lo impari con la stessa spontaneità con la quale impari a dire "papà" e "mamma", l'hai imparato per sempre.



La Famiglia fa fiorire la Società

- Un solo sorriso miracolosamente strappato alla disperazione di un bambino abbandonato, che ricomincia a vivere, ci spiega l'agire di Dio nel mondo più di mille trattati teologici.

Un solo uomo e una sola donna, capaci di rischiare e di sacrificarsi per un figlio d'altri, e non solo per il proprio, ci spiegano cose dell'amore che molti scienziati non comprendono più...

- Le nostre città sono diventate desertificate per mancanza d'amore, per mancanza di sorriso.

Tanti divertimenti, tante cose per perdere tempo, per far ridere, ma l'amore manca. Il sorriso di una famiglia è capace di vincere questa desertificazione delle nostre città.

E questa è la vittoria dell'amore della famiglia. Nessuna ingegneria economica e politica è in grado di sostituire questo apporto delle famiglie.

Il progetto di Babele edifica grattacieli senza vita. Lo Spirito di Dio, invece, fa fiorire i deserti...

Papa Francesco

Udienza - Mercoledì 26 settembre 2015

Papa Francesco

Udienza - Mercoledì 1 settembre 2015